

# In atto una profonda revisione della sociologia Smascherata la scienza dei «servi del potere»

Il ruolo determinante del marxismo - Un rigoroso intervento di Gunder Frank - Le categorie economiche del «Capitale» e lo studio delle società primitive

Malgrado difficoltà e contrasti l'interesse per le scienze sociali è in continuo aumento in Italia. Non è un caso che si stia mettendo in atto una riforma del curriculum delle università. Si sta riscoprendo che queste discipline sono state come una integrazione della cultura classica e non come una specializzazione sostitutiva. Quest'ultimo rischio è tutta via grande sia perché la tendenza di una scuola sottoposta ai interessi del capitale preme sempre più verso il conservantismo, sia perché il rinnovo di una formazione più ampia e umanistica sia nel senso specifico perché le scienze sociali sono sviluppate per lungo arco di tempo in prelievo ma postivista e socialista negli Stati Uniti — Paese dal quale provengono gran parte dei testi e dei saggi tradotti dagli editori italiani — recano con se un netto segno di classe tanto che persino uno studioso americano ha potuto parlare a proposito di sociologia e psicologia formaliste come di «servi del potere».

Ecco le opere presentate dalla editrice milanese Lampugnani Nigri di presentarsi, in una nuova e agile collana, «Interventi», brevi opere di scienze sociali (insieme ad altre di più preciso interesse filosofico culturale) che esprimano una precisa reazione alla corrente produzione degli Stati Uniti e dei suoi imitatori di altri Paesi. È certo non a caso il volume che apre la collana e appunto uno studio critico sui metodi di mistificazione di gran parte delle scienze americane di ricerca che sono economiche, Sociologia dello sviluppo e sottosviluppo della sociologia di Andre Gunder Frank (pagg. XXXVI, L. 900).

## Revisione critica

Frank nato in Germania nel 1929 ha studiato e insegna negli Stati Uniti, si è a quando, trasferitosi nell'America Latina ha tratto motivo dalla esperienza dei rapporti sociali in quei Paesi, per una profonda revisione critica e autocratica e per un nuovo impianto — marxista — del proprio orizzonte teorico e delle proprie ricerche. La «conoscenza critica della realtà sociale latino americana», scrive Alberto Manteloni nella sua intelligente prefazione — gli mostra la inadeguatezza quando non la falsità, delle «teorie» del so-

# Il processo contro due medici accusati di negligenza dopo la morte di una scrittrice

Albertine Sarrazin non sopravvisse ad una delicata operazione - Il marito ne attribuì la responsabilità al chirurgo e all'anestesista - Il dibattito si dilata fino a investire l'assistenza medica in generale - Nelle polemiche in corso, anche il drammatico passato della scrittrice usato per smontare l'atto d'accusa - Il 21 il tribunale pronuncerà la sentenza

## Dagli USA il gioco della bomba



Bambini, volete divertirvi? È l'interrogativo di tutti i negozi di giocattoli del mondo, quando e tempo di feste, per invogliare a comprare le bambole e i pupazzi, i treni e i soldatini. A San Francisco, però, l'ultima trovata dell'industria che conta per i suoi profitti sui piccolissimi consumatori si chiama «bomba a tempo». È plastica, s'inflette, dunque materialmente inoffensiva, nonostante sia copiosa dal vero nei minimi dettagli.

### Dal nostro corrispondente

PARIGI 17 dicembre. Il 21 prossimo quarto giorno prima di Natale il Tribunale di Montpeller dovrà decidere se il dottor Schillero che fu il medico che operò Albertine Sarrazin è o no responsabile della morte della scrittrice. Non lontano dal centro della città, in un'aula di un palazzo di via... (il testo si interdice qui)...

La parte civile presenta i risultati della commissione di inchiesta formati da medici di indiscusso valore. Questi risultati e le conclusioni della commissione non pongono alcun problema a Albertine Sarrazin stessa, o a no potuto sopportare l'operazione, o se o no potuto essere salvata dal medico che la maneggiò. Non lontano dal centro della città, in un'aula di un palazzo di via... (il testo si interdice qui)...

Giudizio difficile. Intanto attorno al tribunale si è un'opione affannosa ma piena di dubbi. Il giudice di Montpeller, il dottor Albertine Sarrazin, denunciati come «assassini» i due medici sono accusati. Ma questo è solo tanto l'aspetto probante del caso. La questione non è della pretesa che la scrittrice sia stata operata in un ospedale di Montpeller, ma di un'altra. In un altro ospedale di Montpeller, il dottor Schillero, fu il medico che operò Albertine Sarrazin. Il medico che fu il medico che operò Albertine Sarrazin.

### Come si difendono

Gli accusati respingono l'operazione che fu una normale operazione di un genere non troppo frequente e non necessitata di particolari precauzioni. In caso di bisogno l'ospedale poteva procurarsi il sin golo medico in dieci minuti. Una riflessione non avrebbe salvato il paziente, che era in un'aula di emporio. Quanto il medico non era stato trovato per la semplice ragione che l'operazione di un prodotto a base di opiume aveva fatto nel tentativo di rinviare a più tardi la morte.

Solo fatalità? La gente in generale parla di questi casi di fatalità di «destino». Di destino recitante due medici sarrazin ne avevano avuto una ragione abbastanza valida. Or ora non bella, un fisico minuto fragile un volto pallido, un'aria di sprovveduto, come un bimbo che non aveva conosciuto il furore della prostituzione e tribunali. Era un bimbo che non aveva conosciuto il furore della prostituzione e tribunali. Era un bimbo che non aveva conosciuto il furore della prostituzione e tribunali.

Della galera ne era uscita munita per sempre e senza messa a scrivere con furore senza nemmeno credere in quello che stava facendo. Ma convinta che bisognasse raccontare agli altri la sua storia. I suoi due primi e unici romanzi «La cavale» e «Le stagioni» avevano immediatamente ottenuto un enorme successo di critica e di pubblico.

Spesata con un ex compagno di sventura e di prigione sul quale pesava una simile fama di morte, Albertine Sarrazin si era lasciata improvvisamente e ricca di un fisico magro e logorata. Albertine Sarrazin affiora nel 1967 la tavola operatoria per l'ablazione di un rene. E di questa una donna, oggi si sa, si fiduciosa. L'operazione per lei su un'alta avventura da macariate e come quelle del marciapiede e della prigione.

Ma non la raccontata. La operazione non solleva più dubbi pratici. Al contrario di due ore di coscienziosità il dottor Schillero può sfilarsi i guanti di gomma e togliersi la mascherina antisettica dalla bocca. Per lui tutto è andato nel migliore dei modi.

Il secondo scontro è invece riservato all'atto medico di poche ore. Il 21 il tribunale pronuncerà la sentenza.

Collegati da un racconto semplice e scorrevole si susseguono in ordine di tempo le canzoni (testo a fronte italiano-spagnolo, portoghese) che hanno espresso le lotte di popolo e le aspirazioni di libertà dei paesi latino-americani, colonialismo, imperialismo, gorillismo sino alla vittoria di Cuba e alle ultime canzoni rivoluzionarie.

In fondo ad ogni volume si trovano tutti i testi musicali, in appendice al quinto le note sui ritmi e gli strumenti oltre a bibliografia e discografia. Questa opera facilissima da ascoltare è di grande serietà ed aiuta a comprendere l'America Latina.

M. F. Lao Bosta. Storia rivoluzionaria dell'America Latina attraverso la canzone. 5 volumi e una musicassetta di 90 minuti. 436 p. L. 5.800.

Jaca Book.

## Il sale come moneta

Il secondo titolo della collana di Lampugnani Nigri è «La moneta di sale di Maurice Godéher», presentato da Mario Spinella (pagg. XXXVII, L. 900). Si tratta di una ricerca che leconomista marxista francese ha condotto sul terreno di un piccolo popolo del Guyana della Nuova Guinea, circa millecinquecento abitanti che vivono in un'area di tipo primitivo. Godéher descrive la funzione essenziale che presso i Bauya assume la produzione del sale che essi — vivendo lontano dal mare — producono da un'erba locale.

Attraverso una sottile analisi Godéher mette in confronto questa particolare realtà di produzione e di scambio con le categorie di Marx elaborate nel «Capitale» da un lato per abbinarle alla validità interpretativa che nel caso di società assai lontane dalla nostra, dall'altro per sottolineare l'esigenza di una grande e sistematica ricerca di «an-tropologia economica» che utilizzando il metodo marxista in pari tempo con validi e lo sviluppi.

I prossimi volumi della collana «Interventi» saranno «Precisioni su Maresca», di Tito Perilli, «L'evoluzionismo culturale di Gambazzi e Neri», «Tenomologia» e «Passi di Jean Dosanti». I testi degli autori sono garanzia di sicuro interesse.

Mario Spinella

## Alla Voxson di Roma dal 1° gennaio libretto sanitario individuale e scheda di reparto

# Controllano in fabbrica la loro salute

Conquistato il nuovo diritto per combattere la nocività dell'ambiente di lavoro - Ampio e vivo dibattito nei reparti e nelle riunioni dei delegati prima delle trattative per l'accordo aziendale - Le giovanissime operaie in testa alla lotta - Le schede sulle malattie e sugli infortuni saranno discusse da tutti i lavoratori

I lavoratori della Voxson dal primo gennaio avranno due nuovi strumenti di controllo operato in fabbrica: il libretto sanitario individuale e la scheda collettiva di reparto. Si tratta di una conquista tutta nuova per i lavoratori che saranno da ora in poi in grado di controllare in tempo reale il proprio stato di salute e di intervenire con prontezza nel caso di disturbi. È un diritto che la legge, ma questa deve essere applicata. È un diritto che la legge, ma questa deve essere applicata. È un diritto che la legge, ma questa deve essere applicata.

La Voxson è lo stabilimento di Roma che fabbrica radio e televisori. Sul 3.000 dipendenti circa 70 per cento è rappresentati da giovaniissime operaie. Questo è un fatto che ha determinato un ambiente di lavoro sempre stato un problema per i dirigenti. E la lotta dei lavoratori è stata molto aspramente combattuta.

È un strumento di prevenzione sanitaria e di prevenzione contro le malattie. È un libretto che serve a monitorare lo stato di salute del lavoratore. È un libretto che serve a monitorare lo stato di salute del lavoratore. È un libretto che serve a monitorare lo stato di salute del lavoratore.

È un successo a Genova della «Settimana» italo-sovietica. È un successo a Genova della «Settimana» italo-sovietica. È un successo a Genova della «Settimana» italo-sovietica. È un successo a Genova della «Settimana» italo-sovietica.

Francesca Raspigni

La storia può divenire un grande strumento di insegnamento di lavoro. Può essere fatta entrare nella ricerca e nella lotta presente; ma spesso occorre andare a vedere perché i contemporanei hanno scritto in quel modo gli avvenimenti. In ogni caso solo chi sa «leggere» il proprio tempo, o vuole imparare a leggerlo, può «leggere» la storia.

Rcd. Corvisicci Il biennio 1919-1920 della Terza Internazionale 72 p. L. 5.600

Primi studi e documentazioni sistematiche sullo sviluppo del capitalismo e sulle conseguenze politico-economiche nella realtà internazionale attuale. Strumenti per un lavoro quasi integralmente da iniziare.

Charles Bettelheim Calcolo economico e forme di proprietà 164 p. L. 1.800

Isosca Jaffe Il colonialismo oggi: economia e ideologia 140 p. L. 1.400

Collegati da un racconto semplice e scorrevole si susseguono in ordine di tempo le canzoni (testo a fronte italiano-spagnolo, portoghese) che hanno espresso le lotte di popolo e le aspirazioni di libertà dei paesi latino-americani, colonialismo, imperialismo, gorillismo sino alla vittoria di Cuba e alle ultime canzoni rivoluzionarie.

Christian Palloix I problemi dello sviluppo nell'economia aperta 248 p. L. 2.800

M. F. Lao Bosta. Storia rivoluzionaria dell'America Latina attraverso la canzone. 5 volumi e una musicassetta di 90 minuti. 436 p. L. 5.800.

Jaca Book.